



Comune di Val della Torre

Città Metropolitana di Torino

✉ P.zza Municipio n. 1 – 10040 VAL DELLA TORRE (TO)
Uffici: ☎ 011/9680822 - 9680321 - 9680789 - 📠 011/9680947 - Polizia municipale: ☎ 011/9681656
C.F.: 86003470019 - P.I.: 04209220013 www.comune.valdellatorre.to.it
E-mail: protocollo@comune.valdellatorre.to.it – protocollo.comunevaldellatorre.to@pec.it

modello richiesta rilascio/rinnovo CONTRASSEGNO PARCHEGGIO AGEVOLATO (rev. 06.05.2024)

Al Comune di Val della Torre
Ufficio Polizia Municipale
Piazza Municipio 1
10040 VAL DELLA TORRE (TO)

011- 9680822 oppure 9680321 oppure 9680789 int. 8

La domanda deve essere consegnata a mano all'ufficio protocollo corredata da tutta la documentazione

Oggetto: **RICHIESTA CONTRASSEGNO PERMANENTE O TEMPORANEO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA DEI VEICOLI A SERVIZIO DELLE PERSONE CON CAPACITÀ DI DEAMBULAZIONE IMPEDITA O SENSIBILMENTE RIDOTTA** a sensi dall'articolo 381 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ (prov. _____),
residente a _____ (prov. _____), in Via _____ n. _____,
telefono (fisso) _____ (cellulare) _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in qualità di:

☐ **PERSONA INVALIDA** legittimata ad usufruire delle strutture per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide

☐ **curatore** ☐ **tutore** ☐ **esercente la patria potestà di** _____

_____, nato/a il _____ a _____

(prov. _____), residente a **VAL DELLA TORRE (TO)**, in Via _____

n. _____ telefono (fisso) _____ (cellulare) _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

NOTE ESPLICATIVE:

Estratto dell'ARTICOLO 381 DEL DPR N. 495/1992 a seguito delle modifiche introdotte dal D.P.R. 30 Luglio 2012: Per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione impedita, o sensibilmente ridotta, il comune rilascia apposita autorizzazione in deroga, previo specifico accertamento sanitario.

L'autorizzazione è resa nota mediante l'apposito contrassegno invalidi denominato: "contrassegno di parcheggio per disabili".

Il contrassegno è strettamente personale. In caso di utilizzazione, lo stesso deve essere esposto, in originale, nella parte anteriore del veicolo, in modo che sia chiaramente visibile per i controlli.

Per il rilascio della autorizzazione di cui al comma 1 della presente nota, l'interessato deve presentare domanda al sindaco del comune di residenza, nella quale, oltre a dichiarare sotto la propria responsabilità i dati personali e gli elementi oggettivi che giustificano la richiesta, deve presentare la certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta.

Nel caso in cui, a seguito di quanto specificato nella certificazione medico-legale, il primo Contrassegno rilasciato sia **PERMANENTE** il rinnovo avviene con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio.

Per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato (Contrassegno **TEMPORANEO**) con le stesse modalità di cui sopra. In tal caso, la relativa certificazione medica deve specificare il presumibile periodo di durata della invalidità. Trascorso tale periodo è consentita l'emissione di un nuovo contrassegno a tempo determinato, previa ulteriore certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza che attesti che le condizioni della persona invalida danno diritto all'ulteriore rilascio.

CHIEDE

Barrare la casella corrispondente alla propria richiesta:

il ☐ **RILASCIO** ☐ **RINNOVO** del Contrassegno previsto dall'articolo 381 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495:

☐ **TEMPORANEO** - (la durata della validità del contrassegno è specificata dalla certificazione medico-legale e decorre dalla data di rilascio di tale certificazione)

☐ **PERMANENTE** - (la validità decorre dalla data del rilascio e sino, nel 6° anno, alla data di nascita del titolare del contrassegno)

per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide.

A tal fine, consapevole della responsabilità derivante dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e delle conseguenti sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara la sussistenza degli elementi oggettivi, previsti dall'articolo 381 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, che giustificano la presente richiesta e allega la seguente documentazione, della quale dichiara la rispondenza all'originale e che i dati e le attestazioni in essi riportati non hanno subito variazioni alla data di oggi.

allo scopo ALLEGA alla presente:**1. in caso di PRIMA richiesta di CONTRASSEGNO PERMANENTE o TEMPORANEO o di RINNOVO di CONTRASSEGNO TEMPORANEO**

☐ Certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'A.S.L. TO3, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, ovvero è non vedente (art. 12, c. 3 d.P.R. 503/96)

oppure, in alternativa

☐ Verbale della commissione medica integrata di cui all'articolo 20, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che riporti anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno invalidi di cui al comma 2 dell'articolo 381 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni (anche per la categoria non vedenti – art. 12, c. 3 d.P.R. 503/96)

☐ **solo per i contrassegni temporanei:** 2 marche da bollo da € 16,00/cad. (una da apporre sulla domanda e una successivamente sul contrassegno ed in ottemperanza al D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e s.m.i. - "Disciplina dell'imposta di bollo" – vedere nota (1))

☐ n. 1 fototessera recente

☐ nel caso in cui la domanda sia presentata per conto di persona soggetta a curatela / tutela / patria potestà allegare la documentazione attestante la legittimazione alla richiesta per nome e per conto dell'interessato

☐ copia fotostatica non autenticata del documento di identità del richiedente (se l'atto non è sottoscritto in presenza del pubblico ufficiale o dell'incaricato al pubblico servizio) e dell'eventuale soggetto dell'invalido e dell'eventuale curatore/tutore/esercente la patria potestà

☐ nel CASO DI RINNOVO di contrassegno TEMPORANEO: precedente contrassegno posseduto

2. in caso di RINNOVO di CONTRASSEGNO PERMANENTE

- ☐ Certificato originale rilasciato dal medico curante che "conferma il persistere delle condizioni sanitarie che hanno determinato il rilascio del contrassegno"
 - ☐ n. 1 fototessera recente
 - ☐ nel caso in cui la domanda sia presentata per conto di persona soggetta a curatela / tutela / patria potestà allegare la documentazione attestante la legittimazione alla richiesta per nome e per conto dell'interessato
 - ☐ copia fotostatica non autenticata del documento di identità del richiedente (se l'atto non è sottoscritto in presenza del pubblico ufficiale o dell'incaricato al pubblico servizio) e dell'eventuale soggetto dell'invalido e dell'eventuale curatore/tutore/esercente la patria potestà
 - ☐ precedente contrassegno PERMANENTE posseduto
- ☐ Se il richiedente è un cittadino straniero extracomunitario dovrà allegare la fotocopia del permesso di soggiorno o la ricevuta di dichiarazione di soggiorno o il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 286/1998 e s.m.i.. **La mancanza della copia di uno di tali atti preclude il rilascio dell'autorizzazione).**

Dal 15 settembre 2012 è entrato in vigore in Italia il nuovo contrassegno di parcheggio per disabili "europeo" (simbolo bianco della carrozzella su sfondo blu) che consente anche ai cittadini italiani, dotati dei previsti requisiti, di ottenere il rilascio di un contrassegno che ne agevoli la loro mobilità stradale in tutti i paesi dell'Unione Europea.

Il Contrassegno consente varie agevolazioni sia per quanto riguarda la sosta, sia per quanto concerne la circolazione.

In merito alla sosta il nuovo Contrassegno consente di:

- usufruire degli spazi riservati (a strisce gialle) contrassegnati da apposita segnaletica,
- sostare nelle zone a disco orario senza limiti di tempo.

Per quanto concerne la circolazione sul territorio nazionale, permette di accedere nelle zone a traffico limitato e nelle aree pedonali urbane, qualora sia autorizzato l'accesso anche ad una sola categoria di veicoli per l'espletamento dei servizi di trasporto di pubblica utilità, senza però recare intralcio.

Il contrassegno consiste nel diritto che il titolare ha di usufruire delle facilitazioni di parcheggio previste dallo Stato membro della UE in cui si venisse a trovare.

Il/La sottoscritto/a richiedente DICHIARA di essere a conoscenza:

- che il titolare del Contrassegno viene identificato, oltre che con l'apposizione del nome e del cognome, con l'aggiunta della firma e di una foto del titolare stesso (Questi dati sensibili, tutelati dalla privacy, sono apposti sul retro del contrassegno e quindi sono sottratti alla vista, all'atto della sua esposizione sul parabrezza anteriore del veicolo; infatti il contrassegno deve essere esposto in modo tale che sia ben visibile solo il fronte che contiene il numero di identificazione, la data di scadenza del contrassegno e i dati relativi all'Ente di rilascio);
- che il Contrassegno, in caso di utilizzo, deve essere esposto, in originale, nella parte anteriore del veicolo, in modo che sia chiaramente visibile per eventuali controlli;
- che il Contrassegno per disabili è un tesserino che viene rilasciato alle persone con ridotta capacità di deambulazione ed alle persone non vedenti residenti nel Comune di Val della Torre allo scopo di facilitarne la mobilità e che consente varie agevolazioni sia per quanto riguarda la sosta, sia per quanto concerne la circolazione;
- che il Contrassegno rilasciato è personale e non cedibile e che può essere esposto su qualsiasi veicolo utilizzi l'invalido (anche se non di proprietà) ma non può essere esposto su veicoli che circolino senza l'invalido a bordo;
- che il Contrassegno è un atto amministrativo autorizzatorio che rimane di proprietà comunale anche se affidato alla detenzione temporanea della persona fisica indicata;
- che il titolare del contrassegno non può essere in possesso di uguale autorizzazione rilasciata dal Sindaco di altro Comune;
- che il Contrassegno deve essere restituito in caso di decadenza (decesso, trasferimento di residenza in altro Comune, scadenza, ritrovamento a seguito di smarrimento/furto e contestuale rilascio di duplicato, etc.);
- che il duplicato potrà essere rilasciato in caso di: smarrimento, furto (in entrambi i casi dovrà essere allegata la denuncia presentata ai Carabinieri) o deterioramento (in quest'ultimo caso si dovrà provvedere alla restituzione del contrassegno deteriorato);
- delle sanzioni penali ed amministrative cui va incontro in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 65 e 76 del D.R.P. 445/2000 (FALSITA' MATERIALE E/O IDEOLOGICA COMMESSA DAL PRIVATO IN ATTO PUBBLICO – artt. 482 e 493 CP, salvo che il fatto non costituisca più grave reato).

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 si rende noto che i dati da Lei forniti con la presente istanza verranno trattati esclusivamente per la valutazione in merito alla concessione dell'autorizzazione e del contrassegno, come da Lei richiesti.

Il trattamento dei dati verrà effettuato manualmente e in maniera informatica.

Il conferimento dei dati indicati è obbligatorio per consentire la valutazione dell'istanza secondo i requisiti indicati dall'articolo 381 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni; nel caso in cui le informazioni richieste ai sensi della norma citata fossero incomplete, l'amministrazione non è tenuta dar seguito al procedimento.

Parte dei dati saranno comunicati alla Città Metropolitana di Torino e da quest'ultima a GTT S.p.A..

In ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Europeo UE 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati è il Sindaco P.T. del Comune di Val della Torre – Responsabile del trattamento dei dati è la sig.ra Tuberga Laura.

Con la firma della presente istanza e previa lettura di quanto in essa contenuto, il richiedente presta il consenso al trattamento dei dati secondo le finalità e con le modalità sopra indicate.

Val della Torre, li _____

firma del richiedente (invalido oppure del tutore/curatore/esercente la patria potestà)

Spazio riservato all'ufficio comunale

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore.

- ☐ *allegata fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore*
☐ *firma apposta avanti l'incaricato della ricezione, che ha provveduto ad identificare il sottoscrittore.*

data, _____

Il dipendente comunale incaricato al servizio

Note:

- (1) L'art. 13-bis della Tabella allegato "B" del D.P.R. 642/1972 dispone l'esenzione ai soggetti la cui invalidità comporta ridotte o impedito capacità motorie permanenti. Tenuto conto del tenore letterale della norma, l'esenzione non si applica al contrassegno invalidi con il quale viene resa nota l'autorizzazione rilasciata a persone invalide a tempo determinato, in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche e prevista dal comma 4 dell'art. 381 del D.P.R. 495/1992 (Circolare Ministeriale – Ministero delle Finanze – Agenzia Entrate – 1.1.201, n. 1 "Legge 23.12.2000. n. 388. Primi chiarimenti").